

APPALTO GTT N. 51 /2012

“FORNITURA E POSA DI PIATTAFORME FISSE PER L’ACCESSO E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE SUGLI IMPERIALI DELLE MOTRICI TRANVIARIE PER L’IMPIANTO SAN PAOLO E LE OFFICINE CENTRALI”

COMUNICAZIONE PER I CONCORRENTI (n. 3)

A seguito di approfondimenti di natura tecnica si è reso necessario apportare le seguenti rettifiche al Capitolato speciale d'appalto - Parte II – Specifiche Tecniche.

Art. 1 - OGGETTO FORNITURA

IMPIANTO S. PAOLO:

secondo capoverso, alla frase:

" In particolare detto impianto (omissis) che deve essere disalimentata quando si accede alle passerelle."

si aggiunge:

“ Tale interblocco dovrà essere di tipo meccanico/elettrico tale da potersi interfacciare con l'impianto di sezionamento linea aerea 600V già esistente.”

Art. 4 - CARATTERISTICHE TECNICHE

È integralmente sostituito dal presente *(in grassetto le parti modificate / aggiunte)*

	IMPIANTO S. PAOLO	OFFICINE CENTRALI
Portata unitaria Kg/mq	250	250
Larghezza utile passerella lato sinistro mm – parte fissa	800	800
Larghezza utile passerella lato destro mm – parte fissa	800 *	800 **
Larghezza utile passerella centrale mm – parte fissa	-	1.300 **
Distanza fra le estremità interne delle parti fisse delle passerelle destra e sinistra mm	2.900	2.900
Escursione della parte mobile di ciascuna passerella mm	380	380
Distanza fra le estremità interne delle passerelle destra e sinistra con le parti mobili tutte fuori mm	2.140	2.140
Intradosso della parte mobile di ciascuna passerelle mm	2.950	2.950
Intradosso struttura di sostegno parte fissa binario 7 lato binario 8 deve avere una luce netta non inferiore a mm		2.700
Lunghezza utile di ogni passerella mm	36.000	36.000
Altezza del piano di calpestio dal piano del ferro mm	3.050	3.050
Alimentazione elettrica primaria	V 380	V 380

Alimentazione ausiliari	V 24 c.c.	V 24 c.c.
Protezione	IP 55	IP 55
Altezza parapetti mm	1.200	1.200
Deformabilità struttura in caso di carico accidentale con riferimento alla luce compresa fra le colonne portanti	minore di 1/250	minore di 1/250
Quadri elettrici con prese da 380 Vca, 220 Vca e 24Vcc	N° 8	N° 8
Prese aria con innesti rapidi	N° 8	N° 8

(*) **Impianto S. Paolo**: fatta eccezione in corrispondenza dei pilastri in cemento della struttura del capannone in cui la larghezza massima della parte fissa delle passerelle si riduce a circa 300 mm; quota indicativa da verificare in fase progettuale;

(**) **Officine Centrali**: quota indicativa da verificare in fase progettuale;

Art. 3 – Caratteristiche costruttive

da intendersi come

Art. 5 – Caratteristiche costruttive

Pag. 16 – il capoverso 11 è sostituito dal seguente:

- **per adattarsi alle diverse sagome delle motrici tranviarie, su ogni passerella saranno previste, per l'intera lunghezza delle piattaforme, delle pedanine traslanti con corsa massima di mm 380, dotate di arresto del movimento a contatto con la carrozzeria del rotabile (bordo sensibile). Al fine di permettere l'apertura delle carenature ad ala di gabbiano presenti sull'imperiale delle sole motrici serie 5000, che sarebbe ostacolata dal completo accostamento delle suddette pedanine alla fiancata della motrice, sarà necessario prevedere tale accostamento in 2 tempi o analoga soluzione che permetta tale operazione**

Pag. 17 – il capoverso 8 è sostituito dal seguente:

L'area di lavoro di ciascuna passerella dovrà essere dotata di barriera fissa nella parte di testata (lato officina), e dal lato opposto di coda della motrice da due barriere mobili semoventi indipendenti, una per ogni area di lavoro, con una escursione massima di mm 18000 in modo da delimitare perfettamente l'area di lavoro così da evitare cadute accidentali degli operatori.

Nel caso che l'area di lavoro sia impegnata da una vettura tranviaria del tipo 2800, 5000 o 7000, nelle due estremità sarà da prevedere un rischio residuo dovuto alla particolare rastrematura del veicolo. E' necessario a tal fine proporre una soluzione con eventuale posizionamento di pedanine manuali nelle forme e dimensioni a coprire le diverse tipologie di motrici. Tale soluzione progettuale deve essere presentata in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. Flavio Balsi)

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE